

Bibbiena Il sindaco Vagnoli in visita allo storico stabilimento dei prefabbricati tra gratitudine ed emozione

Ai titolari di Baraclit le chiavi della città

BIBBIENA

■ **Gratitudine e commo- zione.** Con questi due senti- menti il sindaco Filippo Vagnoli ha consegnato le chia- vi della città di Bibbiena all'azienda Baraclit (prefab- bricati e capannoni indus- triali) perno produttivo del territorio.

Questa la dedica: "Per i 75 anni di Baraclit, per gli uo- mini che hanno fatto di un sogno un pilastro per l'e- conomia e la cultura del no- stro territorio, per coloro

La visita
Il sindaco di Bibbiena Filippo Vagnoli è stato in visita alle linee produttive di Baraclit per consegnare le chiavi della città ai titolari



Tutto cominciò nel 1946

In 75 anni di storia riferimento economico e culturale

che quel sogno lo hanno curato nel tempo con amore e serietà, e per coloro che lo porteranno ancora più luminoso nel futuro, rendendo ancora più grande quell'amorevole visione, con riconoscenza e imperitura stima, il Sindaco di Bibbiena Filippo Vagnoli". Dopo la visita allo stabilimento, Vagnoli ha affidato ad un post sul suo profilo facebook una serie di riflessioni: "Franco Bernardini, che ha passato il testimo-

Generazioni
Franco Bernardini ha passato il testimone al figlio Luca nella guida dell'azienda come amministratore



guida dell'azienda, ci ha raccontato alcuni ricordi e pezzi di una storia che sembra una favola: quella di cinque fratelli molto uniti che con il prestito di un concittadino e una piccola eredità hanno fatto di una visione una realtà fondamentale per l'economia casentinese. Cinque uomini che non hanno avuto paura e anzi hanno vissuto le difficoltà come opportunità, ricostruendo dalle fondamenta l'Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale". Vedere da vicino la Baraclit, scrive Vagnoli "signifi-

ca attraversare la storia anche della nostra vallata. Le linee produttive, l'innovazione, il valore ed i sacrifici di tante persone. Ho provato un'emozione che male si racconta in poche paro-

le. Dentro a questi capannoni c'è il Casentino produttivo, ci sono vite, speranze, futuro. C'è la forza e ancora quella visione che ha cooperato a rendere grande il nostro Paese. Credo che oggi, in uno dei momenti più tristi della nostra storia, dovremmo proprio ripartire da qui, da queste linee produttive, da questi lavoratori e da questa famiglia che con grande abnegazione sta portando ancora il futuro in Casentino". Il sindaco conclude: "Donare loro le chiavi di Bibbiena significa farci ancora illuminare la strada dall'entusiasmo di quei cinque uomini che nel 1946, tra le macerie di un'Italia stremata dalla guerra, hanno deciso di non mollare".

Pilastro del territorio

"Qui dentro vite, speranze, futuro
Ripartire da questo modello"

